



NORME GENERALI SULLA SICUREZZA

1. Verificate che la corda sia integra e non presenti trefoli danneggiati.
2. Controllate l'integrità del serving e dei loop.
3. Controllate lo stato d'usura del rest.
4. Verificate attentamente le vostre frecce.
5. Se utilizzate aste in carbonio controllate che sulle medesime non siano presenti inneschi di rottura sulle fibre o parti di fibra staccate, queste ultime sono molto insidiose, maneggiando le frecce queste parti sottili ed acuminate possono ferirvi le mani.
6. Se utilizzate aste in alluminio controllate che le stesse siano diritte e non presentino ammaccature.
7. Se utilizzate frecce in legno controllate che non siano presenti lesioni sul legno.
8. Controllate che le cocche non siano danneggiate e che siano ben solidali all'asta.
9. Non rilasciare mai la corda a vuoto, ciò potrebbe danneggiare il vostro arco.
10. Disponetevi sulla linea di tiro e attendete il segnale di inizio tiri.
11. Non brandeggiate l'arco a destra e a sinistra e sulla linea di tiro ne camminando ne tanto meno nel bosco, potete ferire altri o danneggiarlo.
12. Tirare sempre su battifreccia che siano in grado di fermare la freccia. Accertatevi comunque, che dietro e attorno al bersaglio non vi siano persone, animali o cose che possano venire ferite o danneggiate.
13. Se tirate al chiuso usate la rete parafrecce, se tirate all'aperto esagerate nelle distanze di sicurezza, una freccia che colpisca il bordo del battifreccia devia o si impenna assumendo traiettorie potenzialmente pericolose.
14. Non tirate mai frecce in aria. Se tirate in verticale possono ricadere con immaginabili conseguenze su chi le ha tirate; se tirate con alzo superiore a quello richiesto dalla traiettoria d'impatto col bersaglio, esse possono percorrere parecchia strada, anche centinaia di metri ed essere pericolose per altri. Non mirate mai verso persone o animali, con l'arco ci si diverte ma non si scherza mai.
15. Durante le esercitazioni di tiro non permettete a nessuno di superare o affiancare i tiratori finché tutte le frecce non siano state tirate, anche la semplice rottura di una cocca può causare alla freccia una traiettoria imprevedibile. Sarà l'istruttore, accertato che tutte le frecce sono state tirate, che darà il consenso ai tiratori di avvicinarsi al battifreccia. Prima dell'ordine dell'istruttore nessuno potrà muoversi.
16. Evitate di correre verso il battifreccia a recuperare le frecce, inciampare e cadere verso le frecce può non essere piacevole, avvicinatevi sempre lateralmente, non posizionatevi mai dietro a chi sta estraendo le frecce.
17. Prima di estrarre la freccia dal battifreccia, accertarsi che non ci sia nessuno dietro. Essere colpiti violentemente da una cocca non è una esperienza piacevole.

NORME COMPORTAMENTALI DELL'ARCIERE SUL CAMPO DI TIRO

1. Non bere alcolici durante la pratica del tiro, l'alcol peggiora la percezione del pericolo e rende pericolosi.
2. Caricare personalmente il proprio Arco, ad eccezione delle Signore che a cui verrà prestato aiuto se richiesto.
3. L'Arco è un'arma, considerarlo come un giocattolo porta ad una pericolosa gestione dello strumento.
4. Non affidare mai l'Arco a una persona se non si è sicuri che la stessa ne conosca il corretto maneggio.
5. Non lasciare mai l'Arco con relative frecce alla portata di bambini.
6. Non usare e/o maneggiare l'arco di un altro arciere se non espressamente invitati o autorizzati a farlo.
7. L'Arco carico non deve mai essere rivolto verso un'altra persona, né per gioco né per distrazione.
8. Tirare con l'Arco esclusivamente dalla linea di tiro dedicata verso i bersagli preposti.
9. Si consiglia, per maggiore sicurezza, di lasciare una linea di tiro libera tra la propria piazzola e quella di un altro Arciere.
10. I tiri devono essere sospesi qualora si prenda atto che la zona di prato dietro i bersagli è frequentata.
11. Tendere l'Arco solo sulla linea di tiro verificando di non essere alle spalle degli altri Arcieri.
12. La trazione dell'arco durante il tiro deve avvenire rigorosamente dal basso verso l'alto in modo che l'eventuale scocco accidentale non provochi una traiettoria incontrollata e pericolosa della freccia.
13. Le frecce devono essere contrassegnate con il nome dell'Arciere associato.
14. Tirare solo frecce perfette (devono essere dritte e non presentare componenti difettosi).
15. Tirare solo se si è consapevoli di dove la freccia potrà finire, ricordarsi che la freccia può rimbalzare.
16. La raccolta delle frecce dovrà avvenire solo dopo essersi assicurati che tutti gli Arcieri presenti sulla piazzola abbiano finito di tirare.
17. Prima di estrarre una freccia dal bersaglio accertarsi che dietro di essa non vi siano altre persone.
18. Uscire dalla linea di tiro sempre con le frecce riposte nella faretra.

N.B.

L'osservanza delle norme sopra riportate è fondamentale per lo svolgimento sereno e sicuro del tiro con l'arco. L'inottemperanza delle stesse, in relazione alla loro gravità, può provocare sanzioni fino alla sospensione del tesseramento o all'espulsione da A.S.C.

L'area nella quale insiste il percorso di tiro sarà delimitata e opportunamente segnalata. E' consigliato posizionare nel perimetro dell'area apposita segnaletica di avvertimento, che informi sulla attività di tiro in corso.

Dovrà essere attuato ogni possibile accorgimento che possa garantire l'incolumità e la sicurezza sia dei tiratori che di eventuale pubblico.

Ove compatibili devono essere applicate le medesime disposizioni previste per i campi di tiro alla targa. Vista la specificità della disciplina, si riportano di seguito le indicazioni contenute nel *Field Organizers Manual*

I bersagli devono essere posizionati lungo il percorso con quelle difficoltà nella mira e nell'esecuzione del tiro che il terreno consente e lo spirito e la tradizione dello sport richiedono, ricordando che la sicurezza deve essere il pensiero principale .

I bersagli devono essere posizionati per consentire la massima varietà, secondo il miglior uso del terreno.

Il percorso deve essere organizzato in modo che le postazioni di tiro e i bersagli siano raggiungibili senza inutili difficoltà o perdita di tempo e in completa sicurezza. I tragitti che si dipartono dai bersagli non devono seguire la linea di direzione del tiro ma essere posizionati lontano da questa e chiaramente segnalati con frecce direzionali e nastri colorati.

Nel definire il percorso è necessario prevedere un tragitto sicuro che permetta il facile accesso ad ogni bersaglio, anche durante i tiri, allo staff tecnico o al personale medico.

Non posizionare i bersagli oltre la linea dell'orizzonte in modo che una freccia che manca il bersaglio non risulti alla stregua di un "tiro flight", a meno che non siano prese apposite precauzioni.

ASPETTI GESTIONALI

Soggetti preposti alla sicurezza

Sono preposti alla sicurezza per gli aspetti gestionali nell'ordine: i dirigenti delle società, presidenti e consiglieri, i tecnici delle società. In mancanza di tali figure durante l'attività di tiro, la sicurezza è affidata al socio più anziano di iscrizione presente sul posto.

La loro funzione prevede una costante vigilanza sulle condizioni ambientali, meteorologiche nonché sui comportamenti dei praticanti e del pubblico, al fine di adeguare le misure di sicurezza alle diverse situazioni. Nel caso il preposto alla sicurezza ritenga che i rischi in una determinata situazione contingente siano eccessivamente elevati, ordina l'interruzione dei tiri finché non siano ripristinate condizioni accettabili di sicurezza.

Attrezzature personali e abbigliamento

Ogniarciere è tenuto ad assicurarsi che la propria attrezzatura (arco, frecce, corde e cavi, rilasci etc.) sia sempre in ordine ed efficiente, tale da non causare rischi né a se stesso né ad altri durante lo svolgimento dei tiri.

A tale scopo deve verificare con frequenza lo stato dei materiali ed evitarne l'utilizzo se risultano non integri o non adatti al tipo di attività o alle attrezzature utilizzate.

Deve indossare abiti adatti al tiro, che non interferiscano con l'esecuzione dello stesso, e scarpe chiuse.

Dotazioni di primo soccorso consigliate

Presso ogni campo di tiro deve essere presente un pacchetto di primo soccorso. Il contenuto di seguito descritto a titolo

indicativo, è tratto dal testo del Decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388, che obbliga le piccole aziende alla seguente dotazione minima:

- _ 2 paia di guanti sterili monouso
- _ 1 flacone di Betadine Alcoolico da 125 ml
- _ 1 flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml
- _ 1 confezione di compresse di garza sterile 18x40 in buste singole
- _ 3 confezioni di garze sterili 10x10 in buste singole
- _ pinzette da medicazione sterili monouso
- _ 1 confezione di cotone idrofilo
- _ 1 confezione di cerotti di varie dimensioni pronti all'uso
- _ 1 rotolo di cerotto alto cm. 2,5
- _ 1 rotolo di benda orlata alta cm 10
- _ 1 paio di forbici
- _ 1 laccio emostatico
- _ 1 confezione di ghiaccio pronto uso
- _ 1 sacchetto monouso per la raccolta di rifiuti sanitari